

IL M5S DENUNCIA

«Depuratore, allacciate anche vallate e Chiavari»

LAVAGNA. Comprensoriale, ma forse anche troppo? Nell'argomentare il proprio no al depuratore previsto alla foce dell'Entella, infatti, il candidato sindaco del Movimento 5 Stelle, Alessandro Lavarello, cita il documento "Interventi sulla depurazione acque reflue programmati in provincia di Genova", redatto dalla Provincia e reperito sul sito internet della Regione, che riassume le previsioni di interventi nel Tigullio in materia di depuratori.

«Ci sono anche le stime degli investimenti e si prevede addirittura che vengano allacciati, dapprima, gli scarichi

provenienti dalla Fontana-buona e dopo pure quelli di Chiavari e, conseguente-



Alessandro Lavarello FLASH

mente, Zoagli e Leivi. Purtroppo, il fatto che il progetto sia più ampio ancora di quello che si dice è stato taciuto alla città».

Anche sul tema del depuratore, la posizione del candidato sindaco dell'amministrazione uscente, Mauro Caveri, è diversa da quella, negativa, di tutti gli altri:

«L'aspetto fondamentale è che la depurazione, nel Tigullio, ci sia, che l'acqua del mare, risorsa fondamentale, sia pulita. Per questo, ci vuole l'accordo di tutto il territorio e per questo abbiamo deciso di procedere con il progetto alla foce dell'Entella. Però, ribadisco, perché la "colmatina" si faccia davvero, il parere che è stato chiesto al Politecnico di Torino dovrà escludere, oltre ogni ragionevole dubbio, che la realizzazione di un'opera di questo tipo provochi l'aggravamento dei rischi idraulici».

S. ROS.